

La romeria del mese di maggio

sulle orme di San Josemaría

San Josemaría consigliava di fare un regalo alla Madonna nel mese di maggio: visitare un santuario dedicato alla Madre di Dio, e recitarvi il Rosario.

Il fondatore dell'Opus Dei lo faceva in genere accompagnato da poche persone, percorrendo a piedi un po' del tragitto fino al santuario, e rivolgendosi devotamente

alla Madonna. Il santo diceva: *"Magari tu sappia e voglia seminare in tutto il mondo la pace e la gioia, con la tua ammirevole devozione mariana e con la tua carità vigile"*.

Segno della Croce +

MISTERI GAUDIOSI

- 1° L'Annunciazione
- 2° La Visitazione della Madonna
- 3° La Nascita di Gesù
- 4° La Purificazione della Madonna
- 5° Il Bambino perduto e ritrovato

MISTERI DOLOROSI

- 1° L'Orazione di Gesù nell'Orto
- 2° La Flagellazione del Signore
- 3° L'Incoronazione di spine
- 4° Gesù con la Croce sulle Spalle
- 5° Gesù muore sulla Croce

MISTERI GLORIOSI

- 1° La Risurrezione del Signore
- 2° L'Ascensione del Signore
- 3° La Discesa dello Spirito Santo
- 4° L'Assunzione della Madonna
- 5° L'Incoronazione della Madonna

MISTERI LUMINOSI

- 1° Il Battesimo del Signore
- 2° Le Nozze di Cana
- 3° L'Annuncio del Regno
- 4° La Trasfigurazione
- 5° L'Istituzione dell'Eucaristia

LITANIE LAURETANE

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà.
Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio,
Abbi pietà di noi.
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio, ...
Spirito Santo, che sei Dio,
Santa Trinità, unico Dio,

Santa Maria,
prega per noi.
Santa Madre di Dio, ...
Santa Vergine delle vergini,

Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre della divina grazia,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Madre di misericordia,
Vergine prudentissima,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio della santità divina,
Sede della Sapienza,
Causa della nostra letizia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora tutta consacrata a Dio,
Rosa mistica,
Torre di Davide,
Torre d'avorio,
Casa d'oro,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli Angeli,
Regina dei Patriarchi,
Regina dei Profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei Martiri,
Regina dei veri cristiani,
Regina delle Vergini,
Regina di tutti i Santi,
Regina concepita senza peccato originale,
Regina assunta in cielo,
Regina del santo Rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace.

Agnello di Dio che togli i peccati

del mondo,
perdonaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Prega per noi, Santa Madre di Dio. E saremo degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito, per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci attristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.



Madonna Nera del Santuario di Altötting (Baviera).

... sulle orme di San Josemaría

2 maggio 1935. In questo giorno, San Josemaría diede inizio nell'Opus Dei alla consuetudine della romeria mariana nel mese di maggio. Quel giorno, accompagnato

da due studenti, fece un pellegrinaggio ad Avila, in Spagna, per onorare la Vergine nella cappella dedicata alla Madonna di Sonsoles. Voleva ringraziare i favori

ricevuti da Lei in quell'anno accademico. Questo è il racconto della prima romeria. Da allora, migliaia di persone onorano la Madonna nello stesso modo.

"Deciso il viaggio a Sonsoles, volli celebrare la Santa Messa nella Residenza prima di intraprendere il viaggio per Avila. Nella Messa, durante il memento, con molta forza -non era tutta miachiesi al nostro Gesù che accrescesse in noi, nell'Opera, l'Amore per Maria e che questo Amore si traducesse in opere.

Sul treno, senza volerlo, ripensavo allo stesso tema: la Madonna è senza dubbio contenta del nostro affetto, cristallizzato in consuetudini virilmente mariane: la sua immagine, che i nostri portano sempre; il saluto filiale entrando e uscendo dalla stanza; i poveri della

Vergine; la colletta del sabato; omnes ad Jesum per Mariam; Cristo, Maria, il Papa... Ma nel mese di maggio ci voleva qualcosa di più. Allora, pensai alla 'romeria di maggio': abitudine che deve essere istituita -lo è già- nell'Opera".

Senza entrare nella città di Avila, s'incamminarono direttamente verso il santuario. Da lontano si vedeva il santuario in cima al pendio. Recitarono una parte di rosario mentre salivano, un'altra parte all'interno, davanti all'immagine della Madonna, circondata da ex-voto, e la terza parte mentre ritornavano alla stazione di Avila. Da alcuni particolari della romeria il sacerdote trasse argomento per fare ai suoi delle considerazioni sulla perseveranza:

"Da Avila, raccontava, vedevamo il Santuario ma, com'è logico, giunti alla base del monte la Casa di Maria scomparve ai nostri sguardi.

Abbiamo commentato: così molte volte fa Dio con noi. Ci mostra chiaramente il fine e ce lo

fa contemplare per rassicurarci nel cammino della sua amabilissima Volontà. Ma, quando siamo già vicini a Lui, ci lascia nelle tenebre e apparentemente ci abbandona.

E' l'ora della tentazione: dubbi, lotte, oscurità, stanchezza, voglia di sdraiarsi per via... Ma no: avanti. L'ora della tentazione è anche l'ora della Fede e dell'abbandono filiale nel Padre-Dio.

Via i dubbi, le vacillazioni e le indecisioni! Ho visto il cammino, l'ho intrapreso e lo continuo. Sempre più su coraggio! ansimando per lo sforzo; ma senza fermarmi a raccogliere i fiori che a dritta e a manca mi offrono un momento di riposo e l'incanto del loro aroma e dei loro colori... e del loro possesso; so molto bene, per amara esperienza, che è cosa di un istante coglierli e vederli inaridire; e non ci sono in essi, per me, né colori, né aromi, né pace".

In ricordo della romeria, don Josemaría conservò in un cofanetto un pugno di spighe, come simbolo e speranza di fecondità apostolica del mese di maggio.

*(Testo tratto da "Il Fondatore dell'Opus Dei".
Vázquez de Prada)*

